

Il caso**Camera, solo in quattro
per il decreto sul Sud
E oggi si vota la fiducia**

Si parla di Mezzogiorno e i parlamentari disertano l'Aula. E accaduto ieri mattina attorno all'ora di pranzo a Montecitorio. Il presidente di turno Roberto Giachetti apre i lavori su un decreto che ha suscitato e suscita molto interesse nel dibattito politico. Si tratta del decreto Mezzogiorno, che ha come obiettivo quello di «disporre misure urgenti per la crescita del meridione». Un provvedimento richiesto a gran voce da tutte le forze politiche. Claudio De Vincenti, ministro per il Mezzogiorno, siede in uno dei banchi riservati all'esecutivo. E osserva il vuoto. Attorno a lui, infatti, si scorgono solo 4 deputati. I «coraggiosi» sono: Vincenza Labriola (FI), Francesco Cariello (M5S), Luca Pastorino (Sinistra Italiana-Possibile) e Luisa Bossa (Mdp). I quali intervengono e poi vanno via. Giampaolo Galli, uno dei relatori del provvedimento, si alza e spiega: «Questo provvedimento serve a dare ulteriore impulso alle politiche del Mezzogiorno». Giusto. La seduta scorre ma il numero in aula non muta. L'esecutivo ha poi posto la questione di fiducia che si voterà nella giornata di oggi.



L'Aula deserta ieri mattina, intorno all'ora di pranzo, l'aula della Camera contava solo quattro deputati seduti sui banchi: si discuteva il decreto sul Mezzogiorno

G.A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

